



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 147 - giovedì 29 maggio 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il razzismo ha da essere cibo di tutti e per tutti, se veramente vogliamo che in Italia ci sia, e sia viva in tutti, la coscienza della razza. Il razzismo nostro



deve essere quello del sangue, che scorre nelle mie vene, che io sento rifluire in me, e posso vedere, analizzare e confrontare col sangue degli altri. Non

c'è che un attestato col quale si possa imporre l'altolà al meticcio e all'ebraismo: l'attestato del sangue»

Giorgio Almirante, da «La difesa della razza», 5 maggio 1942 (il testo a pagina 4)

Rete 4, il governo batte in ritirata

L'opposizione vince la prima battaglia parlamentare: ritirato l'emendamento sulla tv Veltroni al Pd: andiamo avanti così, vedrete che in questa legislatura ci saranno sorprese

La maggioranza è costretta a battere in ritirata sul provvedimento «salva-Rete4». La battaglia in aula ingaggiata dall'opposizione ha impantanato il centrodestra che ieri ha deciso di ritirare l'emendamento in questione. Schiacciata prima da un voto negativo, poi dall'ostruzionismo del Partito democratico e dell'Idv, infine dalle varie contestazioni emerse durante il dibattito, la maggioranza ha ceduto e ha deciso di riformulare la parte del testo che congelava l'attuale situazione tv a vantaggio del Biscione. Nonostante una schiacciante maggioranza numerica, dunque, alla prima uscita parlamentare Berlusconi incassa una sconfitta. Esulta l'opposizione. Veltroni: «Questa legislatura riserverà molte sorprese».

Brunelli, Carugati Lombardo a pagina 7

Istat

UN PAESE SPACCATO

MAURIZIO FRANZINI

Il Rapporto annuale dell'Istat ci restituisce l'immagine di un Paese in difficoltà nell'assicurare benessere ai suoi cittadini. La crescita economica stagna, la produttività segue - da non breve tempo - andamenti assai preoccupanti, le disuguaglianze economiche sono elevate e con connotazioni specifiche nuove ma non incoraggianti. Lo sforzo, che si può leggere tra le righe del Rapporto, di individuare e valorizzare gli elementi positivi appare tanto generoso quanto poco convincente. Di positivo vi sarebbe il fatto che non tutto il Paese e non tutti i settori produttivi si troverebbero nelle medesime condizioni. E, inoltre, che le esportazioni - almeno in alcuni comparti - non vanno troppo male, anche in rapporto a partner europei, per altri versi collocati in posizione più vantaggiosa della nostra. Ma appare insufficiente, come si legge nella sintesi del Rapporto, definire virtuose quelle imprese - pari al 22% del totale - che si collocano al di sopra della media per produttività e redditività.

segue a pagina 27

Ecco l'Italia che Berlusconi non vede

Rapporto Istat: crollano i redditi, aumenta la povertà, metà delle famiglie vive con 1.900 euro



Andriolo, Di Giovanni, Caruso e Miserendino alle pagine 2 e 3

Commenti

Destra

CRONACHE DELLA NUOVA ROMA

FURIO COLOMBO

Nella nuova Roma, l'autobus dell'Atac imbocca risolutamente Viale degli Squadristi, va veloce nella corsia preferenziale fra le "Lapidi dei Caduti fascisti", e sbocca in Piazzale delle Camicie nere, dove è stata sistemata una ritrovata statua al Balilla. Via Salò è a due passi, e benché sia stretta e un po' secondaria (dopo aspre polemiche con i socialisti, è caduto il progetto di ribattezzare Via del Corso con il glorioso nome della Repubblica sociale e ha vinto il più accettato nome di Craxi). Ma non c'è problema. In ogni zona c'è un capo quartiere, scelto fra i reduci dei servizi di scorta privati in Iraq. E ci sono i "ragazzi", che, come un tempo, sono volontari. Ma, a differenza che nel passato, palestra e mazze sono a carico del comune. Ovviamente il loro motto è tolleranza zero. Vuol dire che al minimo dubbio su razza, religione o stile di vita, picchiamo subito. Una trovata gradita anche alla Lega è stata di autorizzare "i ragazzi" a fermare e a fare quattro chiacchiere con coloro che sembrano troppo poveri. segue a pagina 26

Giornalismo oggi

SI PREGA DI NON DISTURBARE

MARCO TRAVAGLIO

Altra sera il Tg1 aveva l'imbarazzo della scelta, per la notizia di apertura: il governo Berlusconi battuto alla Camera sul decreto che contiene pure la porcata salva-Rete4; il pestaggio di alcuni studenti di sinistra alla Sapienza da parte di una squadra fascista; i 25 arresti a Napoli per la monnezza. Non sapendo quale scegliere, l'anglosassone Johnny Raiotta ha optato per la vera notizia del giorno, forse dell'anno: i pirati nel Mar Rosso. Servizio di apertura e intervista a un esperto di alta strategia, per spiegare al cittadino come evitare l'assalto dei corsari, che può capitare a chiunque. Poi, con comodo, le notizie. Peccato avere sprecato un servizio sui 50 anni dell'orso Yoghi la sera prima, altrimenti per nascondere i primi disastri del Cainano III andava bene anche quello. È il «ritorno alla realtà» annunciato qualche giorno fa da Alberoni. segue a pagina 4

Testamento biologico? La legge c'è già

Applicato a Modena per una donna in base a una norma del 2004

di Anna Tarquini

Vincenza Santoro è la prima donna in Italia ad aver ottenuto da un magistrato il permesso di morire quando avrebbe deciso lei. Non di eutanasia, ma con modi e tempi regolati da un testamento biologico legalmente riconosciuto. Vincenza, ammalata di Sla, se n'è andata ieri così come voleva e lasciando a tutti i «Welly» un regalo immenso perché grazie a lei si è scoperto che il testamento biologico, in Italia, già

c'è da 4 anni e non c'è bisogno di nessuna nuova normativa. È la legge di Paolo Cendon un vecchio avvocato civilista amico di Basaglia. La legge Cendon è in Gazzetta Ufficiale dal 19 gennaio 2004 e istituisce una nuova figura di tutore per i malati di mente, gli incapaci temporanei e anche quelli che nel pieno delle loro facoltà sanno che diventeranno incapaci. Nessuno aveva mai pensato di applicarla al testamento biologico. Fino a ieri.

segue a pagina 9

CORTE D'ASSISE DI PARMA

Omicidio Tommy Ergastolo per Alessi

Carcere a vita per l'assassino del piccolo Tommy. Queste le condanne decise dalla Corte d'Assise di Parma nei confronti di Mario Alessi. 30 anni ad Antonella Conserva. a pagina 9



Staino

IL GOVERNO DISCUTE CON L'OPPOSIZIONE E RITIRA LA NORMA 'SALVA RETE 4'.



ALLORA È VERO CHE VOGLIONO DIVENTARE DEMOCRISTIANI!

Advertisement for Argon Sette clothing brand, featuring silhouettes of people in work clothes and the brand logo.

Advertisement for a video titled 'I fascisti intelligenti' by Maria Novella Oppo, discussing fascist ideology.

Advertisement for the DVD 'Sessantotto: l'utopia della realtà' by Ferdinando Vincentini Orgnani, featuring a cover image and promotional text.